

ORDINE del Generale Comandante in data 26.IX. alla 1^ Divisione da Montagna Gruppo Tattico Remold.

1. Sepoltura dei Caduti italiani in fosse singole, non in fosse comuni.
2. Raccogliere le armi e portarle nei pressi della città di Corfù. Ove non impiegabili, gettare in mare le munizioni. In ogni caso, evitare che ne entrino in possesso le bande.
3. Prendere in consegna e custodire depositi e magazzini. Tra = sferire verso Corfù.
4. Ufficiali dei reparti che hanno combattuto contro i tedeschi devono essere fucilati secondo il diritto statario.

Eccezione:

- a. fascisti ;
- b. ufficiali di origine tedesca;
- c. ufficiali medici ;
- d. sacerdoti .

Oltre questi, in casi singoli, secondo ordini del Ten.Col.Re mold.

5. Condotta della fucilazione in forma degna, fuori della città. Comando di 8 uomini agli ordini di un ufficiale, elmetto, nessuna spiegazione dei motivi, Ufficiali di SM singolarmente , gli altri Ufficiali a due o a tre per volta. Nessuna presenza di soldati tedeschi o stranieri o della popolazione civile.
6. Non seppellire sull'isola, ma uscire in mare con battelli e affondare dopo aver appesantiti in parecchi posti. Elenco de gli Ufficiali e piastrine di riconoscimento al Comando Remold.
7. Effettuare rastrellamento sull'isola per il ricupero delle armi dopo ingiunzione alla popolazione di consegnare i materiali dell'Esercito Italiano. Intervenire contro saccheggi.
8. Sorvegliare che non vi sia alcuna trasmittente clandestina in collegamento con l'Italia.
9. Cedere i mezzi navali in porto alla Marina. Mantenere un mezzo a disposizione del Generale Comandante e un secondo per il Generale von Stettner.

WB 2650

KTD, 12 A

B e f e h l des Kommandierenden Generals am 26.9.  
an 1. Gebirgs-Division Kampfgruppe Remold.

Anlage Nr. 112

- 1.) Beerdigung gefallener Italiener in Einzelgräbern, keine Massengräber.
- 2.) Waffen sammeln und in Nähe Stadt Korfu bringen. Munition, falls nicht zu verwenden, ins Meer werfen. Auf jeden Fall Zugriff der Banden entziehen.
- 3.) Lager und Magazine übernehmen und bewachen. Nach Korfu heranfahren.
- 4.) Offiziere der Truppenteile, die gegen deutsche Truppen gekämpft haben, sind standrechtlich zu erschliessen.  
Ausnahme:
  - a) Faschisten
  - b) Offz. deutschbl. Abstammung
  - c) San. Offze.
  - d) Geistliche.

Darüber hinaus in Einzelfällen nach Befehl Oberstlt. Remold.

- 5.) Durchführung der Erschiessung in würdiger Form ausserhalb der Stadt. Kdo. unter Führung eines Offz. von 8 Mann, Stahlhelm, keine Grunderöffnung, Stabsoffiziere einheln, die anderen Offiziere zu zweien oder dreien. Kein Zutritt von deutschen oder fremden Soldaten, <sup>und</sup> Zivilbevölkerung.
- 6.) Nicht auf Insel beisetzen, sondern mit Schiff auf das Meer hinausfahren und beschwert an mehreren Stellen versenken. Liste der Offze. und Erkennungsmarken bei Stab Remold.
- 7.) Razzia auf der Insel durchführen zur Erfassung der Waffen nach Aufforderung der Bevölkerung, ital. Heeresgut abzugeben. Einschreiten gegen Plünderung.
- 8.) Überwachen, dass keine Schwarzsender etwa mit Italien in Verbindung stehen.
- 9.) Schiffe im Hafen der Marine übergeben. 1 Schiff zurückhalten zur Verfügung des Kd. Generals, ein zweites für Generalmajor v. Stettner.

10.) Reihenfolge des Abtransports:

I./G.J.R.99

Italiener

(diese weiterleiten Richtung Florina, Marschbewegung  
Achse anschliessen).

- 11.) Die Marinebatterien, die mit eigenen Mannschaften besetzt werden können, besetzen, die anderen zur Sprengung vorbereiten. Erst sprengen auf Befehl "Sprengen". Ev. Italiener als Artilleristen unter deutscher Führung zurückhalten.
- 12.) Verteidigung der Insel beschränkt sich auf die Ostseite, vor allem Stadt und Hafen. Feststellen, ob Flugplatz zerstört werden kann.
- 13.) Zum Abtransport Waffen und Versorgungsgüter gefangene Italiener heranziehen.
14. Auszeichnungen eingeben.

ORDINE del Generale Comandante in data 26.IX. alla 1<sup>a</sup> Divisione da Montagna Gruppo Tattico Remold.

1. Sepoltura dei Caduti italiani in fosse singole, non in fosse comuni.
2. Raccogliere le armi e portarle nei pressi della città di Corfù. Ove non impiegabili, gettare in mare le munizioni. In ogni caso, evitare che ne entrino in possesso le bande.
3. Prendere in consegna e custodire depositi e magazzini. Trasferire verso Corfù.
4. Ufficiali dei reparti che hanno combattuto contro i tedeschi devono essere fucilati secondo il diritto statario.

Eccezione:

- a. fascisti ;
- b. ufficiali di origine tedesca;
- c. ufficiali medici ;
- d. sacerdoti .

Oltre questi, in casi singoli, secondo ordini del Ten.Col. Remold.

5. Condotta della fucilazione in forma degna, fuori della città. Comando di 8 uomini agli ordini di un ufficiale, elmetto, nessuna spiegazione dei motivi, Ufficiali di SM singolarmente , gli altri Ufficiali a due o a tre per volta. Nessuna presenza di soldati tedeschi o stranieri o della popolazione civile.
6. Non seppellire sull'isola, ma uscire in mare con battelli e affondare dopo aver appesantiti in parecchi posti. Elenco degli Ufficiali e piastrine di riconoscimento al Comando Remold.
7. Effettuare rastrellamento sull'isola per il ricupero delle armi dopo ingiunzione alla popolazione di consegnare i materiali dell'Esercito Italiano. Intervenire contro saccheggi.
8. Sorvegliare che non vi sia alcuna trasmittente clandestina in collegamento con l'Italia.
9. Cedere i mezzi navali in porto alla Marina. Mantenere un mezzo a disposizione del Generale Comandante e un secondo per il Generale von Stettner.

10. Successione dello sgombero :

I/99° rgt. cacciatori da montagna  
Italiani

(avviare questi in direzione di Florina, inserire itinerario di marcia "Asse").

11. Presidiare le batterie di marina che possono essere servite con nostre truppe, predisporre le altre per il brillamento. Far brillare solo all'ordine "Brillamento". Trattenere eventualmente Italiani, sotto comando tedesco, come artiglieri.
12. Difesa dell'isola limitata alla parte orientale, soprattutto città e porto. Accertarsi se l'aeroporto può essere di = strutto.
13. Per lo sgombero di armi e di generi di rifornimento adibire Italiani prigionieri.
14. Proporre ricompense.

WB 2650

KTD, 12A

B e f e h l des Kommandierenden Generals am 26.9.  
an 1. Gebirgs-Division Kampfgruppe Remold.

Anlage Nr. 142

- 1.) Beerdigung gefallener Italiener in Einzelgräbern, keine Massengräber.
  - 2.) Waffen sammeln und in Nähe Stadt Korfu bringen. Munition, falls nicht zu verwenden, ins Meer werfen. Auf jeden Fall Zugriff der Banden entziehen.
  - 3.) Lager und Magazine übernehmen und bewachen. Nach Korfu heranfahren.
  - 4.) Offiziere der Truppenteile, die gegen deutsche Truppen gekämpft haben, sind standrechtlich zu erschiessen.  
Ausnahme:
    - a) Faschisten
    - b) Offz. deutschbl. Abstammung
    - c) San. Offz.
    - d) Geistliche.
- Darüber hinaus in Einzelfällen nach Befehl Oberstlt. Remold.
- 5.) Durchführung der Erschiessung in würdiger Form ausserhalb der Stadt. Kdo. unter Führung eines Offz. von 8 Mann, Stahlhelm, keine Grunderöffnung, Stabsoffiziere einholen, die anderen Offiziere zu zweien oder dreien. Kein Zutritt von deutschen oder fremden Soldaten, Zivilbevölkerung.
  - 6.) Nicht auf Insel beisetzen, sondern mit Schiff auf das Meer hinausfahren und beschwert an mehreren Stellen versenken. Liste der Offz. und Erkennungsmarken bei Stab Remold.
  - 7.) Razzia auf der Insel durchführen zur Erfassung der Waffen nach Aufforderung der Bevölkerung, ital. Heeresgut abzugeben. Einschreiten gegen Plünderung.
  - 8.) Überwachen, dass keine Schwarzsender etwa mit Italien in Verbindung stehen.
  - 9.) Schiffe im Hafen der Marine übergeben. 1 Schiff zurückhalten zur Verfügung des Kd. Generals, ein zweites für Generalmajor v. Stettner.

10.) Reihenfolge des Abtransports:

I./G.J.R.99

Italiener

(diese weiterleiten Richtung Florina, Marschbewegung  
'Achse' anschliessen).

- 11.) Die Marinebatterien, die mit eigenen Mannschaften besetzt werden können, besetzen, die anderen zur Sprengung vorbereiten. Erst sprengen auf Befehl "Sprengen". Ev. Italiener als Artilleristen unter deutscher Führung zurückhalten.
- 12.) Verteidigung der Insel beschränkt sich auf die Ostseite, vor allem Stadt und Hafen. Feststellen, ob Flugplatz zerstört werden kann.
- 13.) Zum Abtransport Waffen und Versorgungsgüter gefangene Italiener heranziehen.
14. Auszeichnungen eingeben.

D I A R I O   D I   G U E R R A

DEL

XXII C.A. DA MONTAGNA

(TRADUZIONE)

(DIRETTIVA DEL GEN. LANZ PER LA FUCILAZIONE DEGLI  
UFFICIALI ITALIANI DEL PRESIDIO DI CORFU' E PER  
IL "TRATTAMENTO" DELLE SALME)

KTB. 52 A

Allegato N. 142

ORDINE del Generale Comandante in data 26.IX. alla 1<sup>a</sup> Divisione da Montagna Gruppo Tattico Remold.

1. Sepoltura dei Caduti italiani in fosse singole, non in fosse comuni.
2. Raccogliere le armi e portarle nei pressi della città di Corfù. Ove non impiegabili, gettare in mare le munizioni. In ogni caso, evitare che ne entrino in possesso le bande.
3. Prendere in consegna e custodire depositi e magazzini. Trasferire verso Corfù.
4. Ufficiali dei reparti che hanno combattuto contro i tedeschi devono essere fucilati secondo il diritto statario.

Eccezione:

- a. fascisti ;
- b. ufficiali di origine tedesca;
- c. ufficiali medici ;
- d. sacerdoti .

Oltre questi, in casi singoli, secondo ordini del Ten.Col. Remold.

5. Condotta della fucilazione in forma degna, fuori della città. Comando di 8 uomini agli ordini di un ufficiale, elmetto, nessuna spiegazione dei motivi, Ufficiali di SM singolarmente , gli altri Ufficiali a due o a tre per volta. Nessuna presenza di soldati tedeschi o stranieri o della popolazione civile.
6. Non seppellire sull'isola, ma uscire in mare con battelli e affondare dopo aver appesantiti in parecchi posti. Elenco degli Ufficiali e piastrine di riconoscimento al Comando Remold.
7. Effettuare rastrellamento sull'isola per il ricupero delle armi dopo ingiunzione alla popolazione di consegnare i materiali dell'Esercito Italiano. Intervenire contro saccheggi.
8. Sorvegliare che non vi sia alcuna trasmittente clandestina in collegamento con l'Italia.
9. Cedere i mezzi navali in porto alla Marina. Mantenere un mezzo a disposizione del Generale Comandante e un secondo per il Generale von Stettner.



WB 2650

KTB. 12.9

B e f e h l des Kommandierenden Generals am 6.9.  
an 1. Gebirgs-Division Kampfgruppe Remold.

Anlage Nr. 124

- 1.) Beerdigung gefallener Italiener in Einzelgräbern, keine Massengräber.
- 2.) Waffen sammeln und in Nähe Stadt Korfu bringen. Munition, falls nicht zu verwenden, ins Meer werfen. Auf jeden Fall Zugriff der Banden entziehen.
- 3.) Lager und Magazine übernehmen und bewachen. Nach Korfu heran fahren.
- 4.) Offiziere der Truppenteile, die gegen deutsche Truppen gekämpft haben, sind standrechtlich zu erschiessen.  
Ausnahme:   a) Faschisten  
              b) Offz. deutschbl. Abstammung  
              c) San. Offze.  
              d) Geistliche.

Darüber hinaus in Einzelfällen nach Befehl Oberstlt. Remold.

- 5.) Durchführung der Erschiessung in würdiger Form ausserhalb der Stadt. Kdo. unter Führung eines Offz. von 8 Mann, Stahlhelm, keine Grunderöffnung, Stabsoffiziere einzeln, die anderen Offiziere zu zweien oder dreien. Kein Zutritt von deutschen oder fremden Soldaten, Zivilbevölkerung.
- 6.) Nicht auf Insel beisetzen, sondern mit Schiff auf das Meer hinausfahren und besetzt an mehreren Stellen versenken. Liste der Offze. und Erkennungszeichen bei Stab Remold.
- 7.) Razzia auf der Insel durchführen zur Erfassung der Waffen nach Aufforderung der Bevölkerung, ital. Heeresgut abzugeben. Einschreiten gegen Plünderung.
- 8.) Überwachen, dass keine Schwarzsender etwa mit Italien in Verbindung stehen.
- 9.) Schiffe im Hafen der Marine übergeben. 1 Schiff zurückbehalten zur Verfügung des Kd. Generals, ein zweites für Generalmajor v. Stettner.

10.) Reihenfolge des Abtransports:

I./G.J.R.99

Italiener

(diese weiterleiten Richtung Florina, Marschbewegung  
Achse anschliessen).

- 11.) Die Marinebatterien, die mit eigenen Mannschaften besetzt werden können, besetzen, die anderen zur Sprengung vorbereiten. Erst sprengen auf Befehl "Sprengen". Ev. Italiener als Artilleristen unter deutscher Führung zurückhalten.
- 12.) Verteidigung der Insel beschränkt sich auf die Ostseite, vor allem Stadt und Hafen. Feststellen, ob Flugplatz zerstört werden kann.
- 13.) Zum Abtransport Waffen und Versorgungsgüter gefangene Italiener heranziehen.
14. Auszeichnungen eingeben.
-